

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 82
id. semestre	47
id. trimestre	28

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno a richiesta.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghe non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (notizie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 18 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Dopo le elezioni in Germania

La *Kölnische Volkzeitung*, dopo aver istituito un caleolo dei vari deputati appartenenti al nuovo Reichstag, e riconosciute le perdite del Centro nella cifra di seggi, aggiunge varie considerazioni.

Il solo Centro, malgrado la difficoltà del momento, delle dissensioni provocate nel suo seno, e delle influenze contrarie del Governo, è stato il partito, che torna compatto con 96 deputati a combattere il socialismo.

Gli altri partiti si sono tutti frazionati in gruppi e gruppetti; ed il socialismo ne ha tratto il vantaggio che da 24 rappresentanti, quanti ne contava nell'antico Reichstag, ora ne conta 44 o 45.

A mantenere la sua posizione, il Centro, deve ora, non solo fare tutti gli sforzi per essere una frazione robusta ed unita; non solo deve mantenersi fedele al suo programma nelle questioni del pronetto militare, della legislazione sociale e nei rapporti politico religiosi; ma deve più che altro, ovviare all'inconveniente, che serpeggia nelle file di tutti i partiti, ossia dell'assistere in piccole proporzioni alle più importanti discussioni parlamentari.

Questa negligenza è causa di danni e di pericoli innumerevoli e gravissimi.

Perduto l'impareggiabile ed autorevolissimo condottiero Windthorst, ora l'unione e la saggia direzione della frazione deve necessariamente dipendere dal Consiglio e dalla prudenza dei migliori suoi competenti, e non soltanto dalla mente di un solo, perchè nessuno può dirigerla da solo, coll'autorità di cui poteva disporre il Windthorst.

Più che della perdita di dieci seggi, la debolezza del Centro potrebbe derivare dal non condursi ormai con una politica sua propria, non larga di transazione verso i partiti moderati, dalla quale non si possono sperare che danni e rimproveri dagli elettori.

Le elezioni in Francia

Ben più interessanti sotto l'aspetto politico generale, che non le elezioni germaniche sono le imminenti elezioni politiche in Francia. Gli è che in Germania il movente delle elezioni fu una legge, in Francia invece si tratta della forma del Governo o quanto meno dell'indirizzo generale della sua politica.

Il grosso nerbo dei conservatori, che nelle ultime elezioni generali del 1888 avevano ancora per oggetto finale della loro battaglia il rovesciamento della repubblica, e per questo favorivano l'opera del Boulanger, oggi si presenta unito nell'intento di fare cristiana la repubblica, pur mantenendo intatte le sue antiche convinzioni.

I bonapartisti, che hanno origini rivoluzionarie, si trovano meno a disagio dei realisti nel posto di combattimento. Essi accettano la repubblica plebiscitaria nel lontano intento di rinnovare la storia del 1848 e 1852, il che in fondo non è poi tanto disapprovato dalla massa dei francesi, i quali, abituati a brillare ed a dettar legge nel concerto politico europeo, sono stanchi delle mediocrità irse e settarie che si divisero il governo del suo paese negli ultimi anni.

Per l'episcopato e per il clero la parola d'ordine elettorale è questa unicamente: *candidature cattoliche*. Il candidato più autorevole, sia monarchico o repubblicano, democratico o imperialista, purché schiettamente cattolico, potrà contare senz'altro sull'appoggio dei vescovi e dei parroci, i quali sono uniti in accordo mirabile per portare sul terreno pratico gli insegnamenti della Santa Sede.

Questa poi, contro le pretese informa-

zioni di certa stampa, non farà alcun atto né manderà in Francia altre istruzioni nella imminenza delle elezioni. Suo compito e suo diritto era di segnare le linee dell'azione ai cattolici nell'interesse della Chiesa e della Francia; tocca poi ai cattolici, secondo i luoghi e le circostanze, di portare in atto quanto l'Autorità ha designato.

Pertanto mentre le elezioni in Francia si presentano sotto l'aspetto del più alto interesse politico, religioso e generale, non lasciano per ora il campo a pronostici sui loro risultati.

RE GRILLO

Giorni sono si è fatto correre la voce che Adriano Lemmi, il gran *tabaccaro* della Massoneria, avrebbe concluso o starebbe per concludere un contratto cogli amministratori dei beni del Principe Borghese, non ha guari fallito, allo scopo di prendere a pigione il piano nobile dell'avito palazzo Borghese, opera del munificissimo Pao. V. Il palazzo suddetto non dovrebbe servire per abitazione dell'illustre *tabaccaro*, che tant'alto non volano le sue ambizioni; ma verrebbe adattato per sede del Grande Oriente della Massoneria. E un giornale massonico, non potendo tenersi alle mosse e peccando d'imprudenza annunciava che il Gran Maestro *tabaccaro*, comunicando la lieta notizia ai compari, raccolti in segreto conciliabolo, avrebbe detto, fra le altre cose: «Così Roma avrà tre reggie; la Reggia dei Papi, la Reggia dei Re e la Reggia della Massoneria.»

Pare però che la cosa non sia tornata troppo gradita in alto e che si siano messe in moto certe segrete molle per impedire che il controllo suddetto venga conchiuso. Noi non sappiamo quanto vi sia di vero in questa seconda notizia. Sappiamo bensì, che, indipendentemente da ciò, adesso corre in Roma un'altra notizia e cioè che persona, la quale si interessa delle sorti del Palazzo Borghese, abbia fatto passi per acquistarlo e così verrebbero tagliate le ali al farfallone massonico, e nello stesso tempo verrebbe rimosso il pericolo della creazione di una nuova Reggia in Roma ove due reggie sono già soverchie e vi si trovano a disagio, come possono vedere e constatare quanti hanno gli occhi in fronte.

Noi però non ci siamo punto meravigliati nell'apprendere che anche la Massoneria voglia erigere la sua Reggia in Roma. Toitone il dominio a quell'unica persona che può solo esercitarvi la sua autorità è naturale che molti pretendenti se ne contrastino il possesso. E ci limitassimo solo alla Massoneria; ma vi hanno altri che aspirano al dominio di Roma e dell'Italia intera.

Uno di questi che esercitano un dominio assoluto e dispotico in Italia è l'affarismo, e gli scandali bancari ci hanno rivelato quanto grande sia il suo potere. Arringando contro di esso, ultimamente alla Camera, un ex Ministro, il Miceli, lo personificava nel commendatore Grillo, uno dei pezzi grossi della vita bancaria italiana, e gridava ai nostri parlamentari: «Voglio l'Italia governata dal Quirinale, da Montecitorio, da palazzo Madama. Re Grillo non lo voglio e lo combatto.»

Ed ecco che per confessione d'un ex ministro, abbiamo in Italia una nuova Maestà, oltre alla Maestà di Re Umberto, cioè Sua Maestà Re Grillo. Re Grillo che ha fatto finora alto e basso e intende proseguire, se pure la nuova legge bancaria, non tarperà anche a lui le ali come pare voglia il compratore del palazzo Borghese, tagliarle al *Re tabaccaro*.

L'Italia è paese di conquista e come tale viene trattato dal liberalismo che lo domina e lo dissangua. Quanti vi sono vampiri, sbucati dalle loggie massoniche tutti ne fanno man bassa e vi si impinguano. E questa è giustizia di Dio, castigo eloquente del cielo. Sette padroni onesti vi parevano troppi; godetene ora a decine ed a centinaia e per aggiunta farabutti ed affaristi.

IL PATRIARCATO DI VENEZIA

Sul diritto di nomina che il Governo malamente accampa alla Sede Patriarcale di quella città leviamo da una corrispondenza da Venezia all'*Italia reale* il brano seguente che contiene un richiamo storico molto opportuno. Scrive quel corrispondente così:

«A proposito del nuovo Patriarca è nota la pretesa del Governo alla sua nomina perchè tale nomina era di patronato della Repubblica, quando governata San Marco. In un dotto opuscolo di qualche tempo fa, fu opposto al Governo che il diritto della Repubblica non era trasmissibile trattandosi di un patronato di *grazia*, cioè a dire di una mera liberalità pontificia, e non di un patronato di *giustizia* come sono quelli che dipendono dalla fondazione di una chiesa.

Or che fosse una mera liberalità dipendente da ragioni particolari di quel tempo, mi è risultato da un particolare che non ho visto accennato nel surriferito opuscolo e che parmi costituisca una prova irrefutabile. Esso riguarda la costituzione stessa del Patriarcato.

Nel 1450, circa, il Patriarca di Grado che per l'aria infetta aveva lasciato la sua sede, stabilendosi nella chiesa di S. Silvestro in Venezia, vantava diritti sulla chiesa di S. Pietro di Castello che era la sede vescovile di Venezia. A troncare il dissidio, Papa Nicolò V stabilì che alla morte dell'uno dei due Prelati, il superstito avrebbe ereditato il grado del defunto e fuso le due cariche in quella di Patriarca di Venezia. La morte colpì per primo il Patriarca di Grado, ed il Vescovo di Castello, che era S. Lorenzo Giustiniani, divenne Patriarca di Venezia.

Ora la Repubblica, temendo che gli abitanti di Grado non rivendicassero la sede patriarcale soppressa e ch'eventualmente uno dei futuri Patriarchi non li favorisse, chiese ed ottenne dalla S. Sede il giurispatronato del Patriarcato. Come si vede, la concessione fu del tutto speciale alla Repubblica e per motivi d'indole politica particolari a quel tempo: quindi svaniscono interamente le pretese del Governo.

I passatempi onesti dei deputati

Non soltanto i sintomi maggiori, ma anche i minori valgono a dimostrare che cosa s'intenda fra gli onorevoli rappresentanti della Nazione, per «serietà» e per «metodi di lotta».

Al *Fanfulla* fu recapitata una lettera con la firma dell'on. Tripepi, nella quale il deputato di Melito si dichiarava possessore di trentotto azioni della Banca Nazionale e affermava che, nonostante ciò, era contrario alla legge.

La lettera non aveva nulla di strano ed era munita di quegli stessi segni particolari, che non mancavano neppure nel biglietto di congratulazione dell'on. Giolitti all'on. Colajanni, vale a dire l'arma di casa Savoia con la scritta *Camera dei Deputati*. E il giornale l'avrebbe pubblicata certamente, se l'on. Tripepi, venuto per caso a cognizione non si fosse recato di persona a dichiarare che non era sua.

Allo stesso *Fanfulla* giorni fa venne recapitato col timbro del ministero dell'interno, una missiva sconsigliata ed anonima; onde il giornale ha ragione di affermare che questo rivela un perverso tentativo speciale che infierisce nelle file dei partigiani del Ministero.

L'on. Tripepi ha trasmesso, con lettera pepata, al presidente della Camera l'originale della falsificazione che lo riguarda.

Gli allievi falsari che fanno il loro tirocinio nello stesso recinto di Montecitorio, definiscono abbastanza le tendenze che si svolgono in quell'ambiente.

(Come scendono basso ogni giorno più!)

IL MATRIMONIO DEL DUCA D'YORK

Al contrario delle voci corse il matrimonio si effettuerà di questi giorni.

Londra è già tutto in giubilo per lo sposalizio dell'unico figlio maschio del principe di Galles colla principessa Maria di Teck. Lo Czarevic, il Re e la Regina di Danimarca, ospiti e stretti congiunti della famiglia reale d'Inghilterra, sono continuamente festeggiati dalla Corte, dall'aristocrazia e dal popolo.

In questo mercoledì, il Principe e la Principessa di Galles daranno una «garden-party», per le nozze del figlio, che prevedesi sontuosissima. Gli invitati saranno 2000, compreso il corpo diplomatico, quasi tutti gli ex-ministri che fecero parte del gabinetto Salisbury, le notabilità dell'esercito, della marina, della giustizia e della Chiesa. Vi interverrà anche la Regina.

Giovedì, al Palazzo di Cristallo vi sarà un *festival*, che si chiuderà con grandiosi fuochi d'artificio, ove si vedranno fra le altre cose i ritratti degli sposi. Alla sera, poi tutta Londra sarà illuminata colla maggiore magnificenza, di cui è capace la sua doviziosissima aristocrazia e classe mercantile.

La famiglia dei Teck, alla quale appartiene la futura regina d'Inghilterra, è originaria della Svezia (Württemberg), e se ne vede ancora il castello a non grande distanza da quelli appartenenti già ad altre grandi famiglie regnanti, compreso quello degli Hohenzollern, che fu ricostruito or non sono molti anni.

UNA SPEDIZIONE NEI MARI POLARI

Il 20 giugno salpò da Cristiania, per la già annunciata spedizione nei mari polari, il dottor Nansen, l'ardito esploratore norvegese che, nel 1888 e 89, attraversò la Groenlandia da una parte all'altra, cioè dall'Oceano Atlantico al Mare di Baffin.

Egli concepì in quella spedizione l'idea del suo nuovo viaggio. Si era osservato che le navi baleniere che si trovavano prese fra i ghiacci verso la costa orientale della Groenlandia, erano, nella primavera seguente, rigettate verso il sud, senza avere subito molte avarie, mentre quelle che si prendevano al dello stretto di Behring e della Siberia sparivano per sempre. Studiando questi due fatti si concluse che esistono due torrenti le quali partite dalle coste della Siberia, traversano i mari polari per giungere verso la Groenlandia. Questa ipotesi è apparsa al dottor Nansen confermata da altre prove geografiche e idrografiche, ed egli ha notato soprattutto questo fatto: gli avanzi della *Jeannette* che perì nel 1881 nei mari di Siberia riapparvero, dopo alcuni anni, all'oriente della Groenlandia, dopo essere passati al nord della terra di Francesco Giuseppe, a una distanza più o meno lontana dal polo.

Il dottor Nansen intende di profittare di questa corrente: Da Cristiania egli si dirigerà verso la foce del fiume siberiano la Lena donde suppone che parta la corrente portata da questa egli spera di giungere fra poche settimane al nord delle isole Liakoff o della Nuova Siberia. Quando al sopravvenire dell'inverno, egli sarà stretto fra i ghiacci, aspetterà tranquillamente il loro scioglimento, persuaso che primavera la corrente lo porterà più al nord e così di seguito durante gli anni che saranno necessari per toccare la costa della Groenlandia. Il valente uomo è così sicuro del fatto suo che egli crede che, anche nel caso in cui la sua nave perisse, il masso di ghiaccio che lo riceverebbe colle provvigioni necessarie sarebbe portato nel punto dove si scopersero gli avanzi della *Jeannette*.

La nave che porta il dottor Nansen è di legno, di uno spessore straordinario per resistere alla pressione dei ghiacci: è lunga trentacinque metri e molto larga; può servirsi della vela e del vapore; ha delle provvigioni per sei o sette anni. Il suo equipaggio è composto di dodici uomini, tutti norvegesi.

NOSTRA CORRISPONDENZA

(Verona) Legnago 5 luglio 1892.

Viaggio in Terra Santa nel prossimo Settembre

Allo scopo di iniziare per tempo colla società marittima, le pratiche per la riserva dei posti, sono invitati coloro che intendono far parte del pellegrinaggio ai Luoghi Santi, promosso dal Sac. Ribelli di Legnago, ad inviare senza indugio la loro formale adesione.

Come già fu annunziato, si sono stabilite due categorie. La prima colla somma di L. 873 in biglietti di banca italiana, visiterà l'Egitto, la Palestina, Costantinopoli e la Grecia. La seconda colla spesa di L. 650 visiterà l'Egitto e la Palestina. Tutti però scelgono la prima categoria.

Fanno parte della comitiva distinte persone e alti dignitari: il Can. Prof. Gaetano Fratta di Ferrara, il Sac. Sormanni Cav. Filippo di Crema, il R. mo Cancelliere della Curia di Treviso, Mons. Can. Bianchetto di S. Zenone degli Ezzelini, Mons. Zanotto prof. di alta letteratura a Roma, e due Eccell. mi Vescovi.

La Direzione.

ITALIA

Campobasso — Visita di due ispettori falsi ad una cassa comunale — Alla cassa comunale di Colledara è stato commesso un furto audacissimo. Due ignoti, signorilmente vestiti e muniti di carte e stampe contraffatte si spacciarono per due ispettori e chiesero al tesoriere di verificare la cassa. Segue strano, si dice, 6000 lire in biglietti e metallica, con tanto di verbale e prebero il volo, lasciando il cassiere inebetito.

Avvertito il sindaco, questi fittò subito l'inganno in cui era stato tratto l'ingenuo cassiere e telegrafò abbastanza in tempo, giacché pare che i due ispettori siano stati sequestrati essi dai carabinieri a Boiano, dove forse si proponevano un'altra verifica di cassa.

Napoli — Truffe al gioco del lotto — La Patria scrive che è stato arrestato il gerente del Banco del lotto in via Salvatore Rosa. Moltissimi avevano vinto un ambo; ma recatisi per riscuotere la vincita, si erano sentiti dire che la data del biglietto era quella della settimana precedente.

Il pubblico indignato si è agglomerato nei pressi del banco del lotto, minacciando disordini se non gli venisse fatto giustizia.

Il gerente arrestato si protesta innocente e attribuisce la frode a suo figlio che, puerilmente l'avrebbe commessa a sua insaputa.

Arresto di impiegati falsari — Si è scoperta la fabbricazione di marche da bollo false che si compiva da due impiegati all'Ufficio del Registro: certo Pizzi bollatore, e certo Infusinus, incaricato della vendita al pubblico. Costoro sono stati arrestati ieri l'altro nel loro ufficio, e molte marche false furono trovate loro addosso. Perquisite le loro case si sono sequestrate oltre 6000 lire in moneta ed altri valori. Con essi venne arrestato anche un loro complice fuori d'ufficio.

Roma — Prodigiamente salva — La bala Cosira Santinelli, d'anni 24, romana, tenendo in braccio una bambina del dott. Corvi mentre si trovava nell'ascensore di un palazzo di via Piemonte, cadeva dall'altezza del secondo piano, fratturandosi il cranio. L'incendio cessava all'istante di vivere.

La bambina rimase prodigiamente incolume.

ESTERO

America — Un' avventura di Edwin Booth — Il celebre attore americano morto testè, era, come si sa, fratello di John Wilkes Booth, l'assassino del presidente Lincoln. In seguito a questo avvenimento Edwin Booth, non risulò sul palco scenico che un anno dopo mercé le istanze dei suoi numerosi ammiratori.

Dopo molti anni da quel tragico episodio, Edwin Booth aspettava un treno davanti ad una stazione secondaria. Un altro viaggiatore si trovava a qualche passo da lui, preoccupatissimo e macchinamente discese sul binario con la schiena volta dalla parte d'onde doveva arrivare il treno.

E il treno giungeva a tutta velocità. A rischio di farsi schiacciare, il celebre tragico corse sullo sconosciuto, lo afferrò e poté strapparli alla morte, per prodigio, perché la locomotiva rasentò quasi l'attore.

Il proprietario del teatro di Washington ove Lincoln fu assassinato, che aveva assistito alla scena, si avanzò verso Edwin Booth e gli disse: — Conoscete quel signore che avete salvato? — No, rispose Booth.

Ebbene, è Roberto Lincoln, il figlio del presidente Lincoln!

Francia — Affluenza di pipe al monte di pietà — L'amministrazione del monte di pietà Parigi constatò che una quantità di pipe era stata impegnata in breve tempo nelle sue succursali. Sospettendo che questo stock di articoli da fumatori potesse essere di provenienza furiva, ne avvertì l'autorità giudiziaria. Un commissario di polizia chiamò a sé l'operaio che soleva impegnare quegli articoli, e gli chiese spiegazioni. — Ecco qui — rispose l'operaio — io compero pipe e locchini da sigari e sigarette, e pago questa roba a un franco e 60 cent.; li ripulisco, e questo mi costa dai 25 ai 30 cent.; porto quindi questi oggetti nelle varie succursali del monte di pietà ove mi si danno circa 3 franchi al pezzo. Così ho potuto impegnare circa un centinaio guadagnando più che colla vendita. Il magistrato è rimasto a bocca aperta, e il monte di pietà dovrà tenerli.

gli articoli impegnati dal solerte operaio che è rimandato in pace.

Germania — Una nuova chiesa cattolica a Berlino — In questi giorni venne aperta al culto, e solennemente consacrata dall'eminentissimo cardinale Kopp, la nuova chiesa cattolica dedicata al martire San Sebastiano. E' un tempio vasto e di bellissime forme architettoniche. La folla intervenuta all'imponente funzione era immensa. Vi parteciparono ben ventisette associazioni cattoliche coi loro stendardi. Assistevano alle funzioni molti prelati tedeschi e monsignor Brannschweig, in rappresentanza del Papa, venuto espressamente da Roma.

Russia — Un viaggio meraviglioso — Si annuncia l'arrivo a Vladivostok dell'ex addetto militare del Giappone a Berlino, maggiore Fuku-Shima, il quale ha percorso a cavallo 15,000 chilometri traverso la Siberia e la Manchuria. Fra qualche giorno s'imbarcherà per il Giappone, meta del suo meraviglioso viaggio.

Cosa di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 7 LUGLIO 1892 —

Udine-Riva-Castello Altezza sul mare m. 130

sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 21.

Min. Ap. notte 13.7

Barometro 750

Stato atmosferico — Vario

Vento

Pressione stazionario

Jeri Vario

Temperatura: Massima 25. Minima 16.6

Media 20.5 — Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole

Luna

Leva ore di Roma 4.15

Leva ore 11.52 p

Passa al meridiano > 12.1.29

Tramonta 0.52 a

Tramonta > 7.48

Età giorni 23 3

Fenomeni:

Il nostro Direttore dal S. Padre

Ci gode l'animo nel poter annunciarci che l'amatissimo nostro direttore, il quale trovandosi da alcuni giorni a Roma, ieri ebbe una lunga udienza dal S. Padre.

Il Venerando Vegliardo benedisse alla Redazione ed ai soci del Cittadino, nonchè a tutti coloro che cooperano nel sostenere la buona stampa.

Per la Stampa Cattolica in Friuli

M. R. D. Luigi Mullig, lire 3 — M. R. D. Francesco De Franceschi parr. di Socchieve lire 5.

I biglietti della Banca Romana

E' indispensabile tranquillare il pubblico sulla validità dei biglietti della Banca Romana, ricordando che il re ha firmato ieri l'altro il decreto di proroga al 31 agosto per il corso legale di tutte le banconote comprese quelle della Banca Romana. Questo decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale di venerdì scorso.

E' noto che la legge bancaria, ora in discussione alla Camera, contiene i seguenti art. coli:

Art. 24. — I biglietti della Banca Romana vengono ritirati dalla circolazione dalla Banca d'Italia sostituendoli con biglietti della Banca Nazionale del Regno, fermo sempre il limite massimo di 800 milioni stabilito dall'art. 23.

Art. 25. — I biglietti della Banca Romana che entro il 1898 non saranno presentati per il cambio, saranno prescritti e il loro ammontare sarà computato negli utili della liquidazione.

Di biglietti della Banca Romana ormai ne sono in circolazione pochissimi. Ma è necessario tenere a mente che essi sono validi fino al 31 agosto.

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 3 luglio 1892.

(SUNTO DEL VERBALE)

Presenti: Masciadri, presidente — Minisini vice presidente — Barusco — Degani — Kechler — Lacchin — Micoli Toscano — Moro — Morpurgo Muzzati — Tolini — Volpe M.

Assenti: Cossetti — dal Toiso — Facini (giust) — Gonano — Orter (giust) — Spezzotti (giust) — Volpe A. (giust)

I.

Comunicazioni della Presidenza

1. Durante il mercato dei bozzoli si insistette nel reclamare dal Governo nuovi fondi di biglietti di Stato e di spezzati d'argento, si sollecitò la Banca Nazionale a fornire la succursale di Udine e biglietti di piccolo taglio e si presentarono alla Tesoreria le ditte da ammettersi al cambio.

2. Si fece istanza al Ministero del commercio e alla Commissione superiore me-

trica affinché i doppi decimetri destinati alle scuole siano esonerati dalla verifica e dal bollo, avendo l'12 della legge sui pesi e sulle misure stabilito che alla verifica prima devono essere sottoposti i pesi e le misure usati in commercio per pesare e per misurare.

Alla Prefettura di Udine si presentò una istanza relativa al servizio metrico.

3. Due voti di questa Camera, sulla necessità di riformare la procedura del fallimento e di ridurre le spese dei protesti cambiari e dei conti di ritorno, furono adottati dal Consiglio dell'industria e del commercio, che gli presentò al Governo.

Gli altri temi proposti dalla Camera allo studio del Consiglio saranno messi all'ordine del giorno della ventura sessione.

4. Il Consiglio di Francia a Venezia chiese alla Camera notizie sulla produzione e sul commercio dei foraggi in Friuli notizie che gli vennero comunicate.

La Camera di commercio di Ferrara chiede ora un parere sulla convenienza di frenare, con efficaci provvedimenti, l'esportazione dei foraggi.

Degani, Muzzati, Volpe e Kechler discutono ampiamente la questione.

La Camera considerando che alle rappresentanze commerciali non spetta di prendere l'iniziativa di quella proposta, si riserva di discutere l'opportunità quando le venisse presentata dalle locali rappresentanze agricole.

5. Seguono altre comunicazioni.

II.

Controllerie doganali.

La Camera esamina una controversia sorta fra un importatore e la Dogana di Udine sulla classificazione doganale di lamiere di ferro provenienti dall'estero.

Visto il il campione della merce, tenute presenti le disposizioni del repertorio e della tariffa doganale, letta la relazione dei periti tecnici nominati dalla presidenza, la Camera risolve la controversia a favore della Dogana.

III.

Voti attinenti al servizio ferroviario

La Camera, su proposta della presidenza e della commissione di vigilanza, delibera di promuovere l'azione collettiva della Camera di commercio del regno per ottenere:

1. Che il diritto di magazzino, fissato per merci delle prime cinque classi in cent. 10 per quintale e per grano, sia ridotto dalla metà, salvo ad applicare il supplemento del 50 per cento sulle merci voluminose o considerate tali.

2. Che il diritto fisso stabilito in lire 2.04 alla tonnellata per le merci delle cinque prime classi, venga ridotto a proporzioni più eque.

3. Che le quote di commissione e di facchinaggio doganale per i piccoli colli e per merci esenti da dazio siano ridotte al minimo possibile.

4. Che il diritto di pesatura sia ridotto da cent. 10 a 5 per quintale, e sia stabilita una quota minima.

5. Che i pacchi inferiori ai 10 chilogrammi, che restassero giacenti nelle stazioni, siano esonerati da tasse di magazzino.

6. Che i recipienti vuoti, usati, di qualsiasi specie e forma (bottame, casse per uva, ecc.) siano tassati con la tariffa della classe sesta, anziché con quella della classe quarta.

7. Che alle cassette usate con bottiglie vuote di vino, birra, ecc., trasportate a grande velocità, venga applicata la tariffa speciale comune n. 2, i cui prezzi risultano maggiori di quegli stabiliti dalla tariffa speciale n. 3 per i trasporti a grande velocità di vino, birra in bottiglie.

Barusco propone che sia aggiunto il seguente voto:

8. Che sui pacchi ferroviari del peso fino a 10 chilogrammi, della tariffa speciale comune n. 11, a grande velocità, siano ammessi gli assegni.

Lacchin desidera che la Camera si unisca a quella di Milano nell'insistere presso il governo affinché la ferrovia cessi dall'esigere che gli assegni gravanti le merci di importazione le siano pagati in oro, mentre essa rimborsa in carta gli assegni gravanti le merci spedite all'estero.

Dopo animata discussione, alla quale prendono parte i consiglieri Lacchin, Muzzati, Degani, Minisini e Moro, la Camera approva l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Lacchin e Muzzati, col quale risponde agli argomenti addotti dal Ministero e si associa alla Camera di Milano nell'insistere presso il governo affinché trovi modo di risolvere la questione con un trattamento più equo per il pubblico.

La Camera accorda quindi il proprio appoggio al seguente voto della consorella di Verona: « Che vengano introdotte nei regolamenti ferroviari quelle miti tariffe e quelle utili modificazioni che regolano in Austria-Ungheria e nella Svizzera la vendita dei biglietti ferroviari (validità dei biglietti di andata e ritorno fino ad otto giorni — biglietti circolari con facilità di fermata in tutte le stazioni del percorso) ».

Muzzati riferisce intorno all'orario del treno diretto che da Trieste arriva a Cormons alle ore 10 di sera e che di là riparte per Udine soltanto alle 12.20: propone quindi che la Camera solleciti la Direzione della Rete Adriatica a togliere tale inconvenienza.

La Camera approva

Morpurgo, allo scopo di favorire il concorso dei forestieri alla fiera di S. Lorenzo in Udine, raccomanda alla presidenza di chiedere alla Direzione della Rete Adriatica:

a) un treno di piacere da Venezia a Udine nel 15 agosto venturo, con diritto al ritorno su tutti i treni del successivo 16 agosto.

b) treni da e per Cormons, in tutti i giorni festivi del venturo agosto, in coincidenza colla gite di piacere Trieste-Cormons.

La Camera si associa alla raccomandazione e la presidenza l'accetta.

La seduta è levata.

Il Presidente

A. MASCIADRI

Il Segretario

Dott. Gualtiere Valentini

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di giugno 1892.

Sussidi a domicilio ordinari			
da L.	1 a 4	N. 217	L. 651.—
>	4 a 5	> 175	> 720.—
>	5 a 8	> 226	> 1232.—
>	8 a 10	> 48	> 387.—
>	10 a 15	> 22	> 227.—
>	15 a 30	> 13	> 206.—
>	30 a 40	> 1	> 30.—
>	40 in su	> 1	> —

Totale sussidi N. 702 per L. 3453.—

in razioni alimentari N. 18 Totale L. 7640

Totale N. 720 L. 3529.40

Mesi precedenti L. 18273.85

Totale L. 21803.25

Ricoverti: nell'Ospizio Tomadini N. 3 — nella Pia Casa Derelitte N. 5.

Elargizioni pervenute nel mese suddetto.

Ditte varie per onoranze funebri come da pubblicazioni durante il mese L. 79.—

Billia D. Gio. Battista > 12.—

N. N. per avvenimento di famiglia > 400.—

Totale L. 491.—

Mesi precedenti > 5557.—

Totale L. 6048

La Congregazione, riconoscente ringrazia.

Furto di bozzoli

A Cividale venne arrestata Tomada Maria, la quale trovandosi al servizio di Anna Zamparutti per il lavoro dei bozzoli, ne rubava in varie riprese una quantità per il valore di circa L. Cento.

Furbo sto cuoco!

Vanelli Edoardo, di professione cuoco, dovea entrare al servizio dell'albergatore Pesamosca Ferdinando di Chiusaforte, a datare dal 15 Giugno. Senonchè, ottenuta una anticipazione di L. 60,75 non si fece più vedere.

Che l'aria troppo fina delle Alpi gli abbia messa paura?

« In Tribunale »

Udienza del 5 luglio

Coccolo Gio. Battista imputato di oltraggi fu condannato a giorni 18 di reclusione.

Marchig Maria imputato per furto fu condannato a mesi 3 di reclusione.

Di una nuova cura contro il colera

Da Monaco di Baviera viene segnalata una importante scoperta relativa al colera. Il prof. R. Emmerich, aiutato dal dott. Ziro Tsubei di Tokio, dopo una serie di lunghe e minute esperienze è giunto a stabilire che il colera asiatico è un avvelenamento nitroso provocato dal bacillo koch. I due scienziati hanno primariamente stabilito che sui conigli l'avvelenamento con l'acido nitrico produceva i medesimi fenomeni morbosì dell'inoculazione del colera. Quindi essi hanno constatato che questo avvelenamento produceva nell'uomo effetti analoghi a quelli del colera. L'analisi spettrale del sangue delle persone e degli animali soccombenti all'avvelenamento con l'acido nitrico da risultati analoghi a quelli del sangue dei colerosi e la stessa identità si è constatata nel sangue dei cani e dei conigli morti in seguito all'inoculazione del colera e all'avvelenamento con l'acido nitrico.

Se questa scoperta di cui si occupano attualmente tutti i giornali tedeschi, si confermasse, non tarderebbe ad essere trovato il mezzo di combattere efficacemente il colera.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 26 — Grani.

In tutta l'ottava non si ebbero che 703 ettolitri di granoturco. Il manifestato bisogno di questo cereale ha determinato il suo rincaro e

conseguentemente anche la farina derivata dal cereale stesso subì un aumento di prezzo.

Col mercato di martedì ha fatto la sua comparsa la segala nuova. Stante la non completa sua essiccazione, non fu possibile tener a calcolo i suoi prezzi per la formazione di una media razionale.

Quella venduta fu pagata per ettolitro a lire 8, 8,50, 10,15.

Foraggi e combustibili.

M9rcati mediocri.

CARNE DI MANZO			
1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire	
" " "	" "	" "	1.70
" " "	" "	" "	1.60
" " "	" "	" "	1.50
" " "	" "	" "	1.40
" " "	" "	" "	1.30
" " "	" "	" "	1.20
" " "	" "	" "	1.10
" " "	" "	" "	1.00
" " "	" "	" "	0.90
" " "	" "	" "	0.80
2.a qualità, taglio	primo	"	"
" " "	" "	" "	1.50
" " "	" "	" "	1.40
" " "	" "	" "	1.30
" " "	" "	" "	1.20
" " "	" "	" "	1.10
" " "	" "	" "	1.00
" " "	" "	" "	0.90
" " "	" "	" "	0.80

CARNE DI VITELLO			
Quarti davanti al chilogramma	L. 0.80 0.90, 1.—, 1.10, 1.20		
" di dietro	" L. 1.20 1.30, 1.40, 1.50, 1.60 1.70		
1.70.			
Carne di Bue a peso vivo al quintale	L. 64		
" di vacca	" 55		
" di vitello a peso morto	" 75		
" di Porco a peso morto	" —		
senza sangue	" —		

Giornale di Sabato

Sabato 8 luglio — s. Elisabetta reg.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 6 — Pres. Zanardelli

Si apre la seduta alle ore 1.

Gioiotti annunzia con profondo dolore la morte del ministro Eula, ricordando le sue alte virtù di cittadino e di magistrato. I funerali dell'illustre estinto avranno luogo domani in Roma e saranno fatti a spese dello Stato.

Il presidente associasi profondamente commosso alle parole del presidente del Consiglio.

Pendono parte alla commemorazione altri deputati.

Il presidente estrae a sorte la commissione ufficiale che rappresenterà la Camera ai funerali.

Su proposta di Ercole la Camera delibera che per 15 giorni sia abbrunato il banco della presidenza e siano inviate condoglianze alla famiglia del compianto ministro.

Riprendesi la discussione del progetto per riordinamento degli istituti d'emissione all'art. 12 concordato tra il ministero e la commissione.

Si approvano pure gli articoli 13 e 14 e si rimanda il seguito della discussione a domani.

Si annunziano parecchie interrogazioni e si leva la seduta alle ore 8.15.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Io settimana il Santo Padre andrà per la prima volta nella cascina detta di Nicolo IV, ove fu costruita in quest'anno una sala freschissima (i muri hanno tre metri di spessore) con la volta dipinta, rappresentante i segni dello zodiaco. Le stalle sono illuminate a luce elettrica.

In seguito alla Enciclica del Papa sul cattolicesimo nell'India e sulle raccomandazioni di aprire colà scuole cattoliche, posso darvi per primo la lieta novella che dalla Propaganda sono state iniziate trattative per l'apertura in India di due seminari cattolici. Le trattative fatte con due dei principali ordini religiosi, sono a buon punto ed in settimana si porteranno al Santo Padre per l'approvazione.

Il Santo Padre ha nominato Monsignor Bugarini a rettore del Seminario pontificio romano.

L'interim della giustizia

Domenica si firmerà il decreto che affida a G. Olitti l'interim della giustizia.

L'Opinione dice che la nomina del nuovo guardasigilli è prossima, e che il ministro sceglierà in Senato.

La Massoneria nel Palazzo Borghese

L'Osservatore Romano pubblica la seguente dichiarazione:

« Siccome si fanno molte dicerie sull'affitto al signor Adriano Lemmi di un appartamento del Palazzo Borghese, così prego la Signoria Vostra a pubblicare questa mia lettera, affinché si sappia che sono totalmente estraneo a quell'affitto, sebbene abbia l'onore di essere il Mandatario generale del Principe Don Paolo Borghese;

né avrei potuto impedire quel contratto, perchè l'amministrazione del Palazzo Borghese è affidata ad un sequestratario, nominato dal Tribunale, sopra istanza della Cassa di Risparmio di Milano.

« La ringrazio, e mi creda

« Roma, 5 luglio 1893.

« Sua Dev. mo
« E. GIOVANNETTI. »

Per le onoranze funebri al ministro Eula

Ieri arrivò a Resina il sottosegretario di Stato della giustizia. Giunsero numerosissimi disposti di condoglianze per la morte del guardasigilli Eula.

La salma venne trasportata ierisera a Roma, dove oggi si faranno solenni funerali.

La famiglia Eula non permise che i funerali si facessero a Napoli. Si recarono alla stazione all'arrivo della salma i ministri, i sottosegretari di Stato, il procuratore generale ed il presidente della Corte di Cassazione, tutti i sostituti procuratori generali ed i consiglieri. Gli inviti si estesero alla Camera ed al Senato. La sala di aspetto della Stazione sarà trasformata in camera ardente per deporvi la salma attesa. Il funerale sarà fatto a spese dello Stato.

Il Comitato dei sette

La Tribuna dice che in seno al comitato dei sette si è formata una forte corrente perchè la Camera non abbia da chiudere la presente sessione senza conoscere quali e quanti membri si condussero meno correttamente fra le traversie della questione bancaria.

Ancora dimostrazioni a Parigi

Nel pomeriggio dell'altro ieri nessun incidente fu segnalato nel quartiere Latino. Alcuni assembramenti in piazza della Bastiglia furono dispersi dalla polizia, altri nelle vicinanze della Borsa del Lavoro furono pure dispersi. Si smentisce il preteso arresto dell'assassino Neger.

Incidenti abbastanza gravi avvennero alla sera all'Hotel de Dieu.

Bande di giovanisti vennero caricate dalla polizia e dalla guardia Repubblicana sul boulevard St. Michel dinanzi alla Borsa del Lavoro. Altra banda pure provocò disordini. Parecchie cariche.

Fuvi agitazione pure in piazza Chateau d'Eau, però in seguito all'intervento della forza i curiosi ritiraronsi. Avvennero ancora altre collisioni nel quartiere latino. Dicesi che un individuo sia stato ucciso da una sciabolata durante una carica.

Un tramway fu completamente bruciato dalla folla. A mezzanotte l'effervescenza fu calmata nel quartiere latino. La folla si è dispersa. Si assicura che gli arresti operati l'altra sera al quartiere latino oltrepassano i duecento.

Parigi 6 — Il quartiere latino è assolutamente tranquillo da stamane.

La polizia però fece sgombrare la succursale della Borsa del lavoro in Via Jaen Jacques Rousseau, i sindacati operai non essendosi attenuti alle prescrizioni di legge. Anche la sede centrale della Borsa del lavoro in piazza Chateau d'Eau fu chiusa ed occupata militarmente dagli agenti di polizia e dai cacciatori a piedi.

Nel consiglio all'Eliseo il ministro Dupuy dichiarò che considera l'ordine quasi inerentemente ristabilito.

Continua tuttavia a prendere ancora alcune misure di sorveglianza.

Le nozze di May di Tek col duca di York

Londra 6. — Oggi si è celebrato il matrimonio della principessa May di Tek col duca di York.

La festa fu favorita dal tempo splendido.

La Regina Vittoria è giunta acclamatissima stamane per tempo per assistere al matrimonio.

L'affluenza a Londra è enorme — la città è festante, animatissima, e gli edifici pubblici magnificamente decorati.

La famiglia reale inglese, gli sposi, duca di York e principessa di May di Tek, il Re e la Regina di Danimarca, lo Czarevitch in uniforme di ammiraglio, il principe Enrico di Prussia e gli altri ospiti principeschi adunaronsi poco prima delle 11 ant.

a Buckingham Palace.

Recaronsi quindi fra le 11 e mezzodì i quattro cortei con splendide vetture alla cappella reale del Palazzo di S. Giacomo, passando per Constitution-Hill, Piccadilly e Saint James Street e Marlboroughgate accompagnati da brillanti scorte di corazzieri e di guardie del fuoco.

Le vie lungo il percorso dei cortei presentavano una indescrivibile animazione, tutte pavesate e imbandierate.

La famiglia Reale, i principi stranieri, gli sposi e la Regina furono freneticamente acclamati lungo tutto il percorso.

Giunti i cortei al palazzo di S. Giacomo dopocchè gli invitati e i personaggi ufficiali entrarono nella cappella riccamente parata e ornata splendidamente di rarissimi fiori, cominciò la cerimonia nuziale.

Entrò allora processionalmente il clero preceduto dall'arcivescovo di Canterbury mentre l'organo suonava una marcia d'occasione.

Pocci entrarono in corteo la famiglia reale e gli ospiti reali al suono di altre marcie; il corteo della Regina fu accolto al suono di una marcia imperiale espressamente composta.

Quindi entrarono i cortei degli sposi sempre al suono di apposite marcie.

Alle ore 12 e 45 cominciò il servizio religioso, durante il quale i cantori della cappella reale eseguirono cori d'occasione.

Benedisse gli sposi l'arcivescovo di Canterbury, assistito dai vescovi di Londra e Rochester. La cerimonia riuscì imponente e commovente.

Finita la cerimonia, i cortei ritornarono collo stesso itinerario al palazzo di Buckingham tra frenetici nuovi applausi dell'enorme popolazione, gremendo sempre tutto il tragitto.

La folla era tale che molte persone svennero.

Lungo il percorso le truppe facevano ala.

Dopo celebrato il matrimonio vi fu a Buckingham Palace il luncheon nuziale di gran gala, cui assistettero tutti coloro che parteciparono alla cerimonia, fra cui Gladstone e la signora Gladstone.

La Regina sedeva al posto d'onore.

Gli sposi recaronsi alle 5 e in mezzo una vettura scoperta alla stazione di Liverpool-Street, passando per Strand e per la City, vivamente e lungamente acclamati dalla enorme folla e partirono per Sandringham.

Esplosione in una miniera

Londra 6 — Vi fu ieri una esplosione nella miniera di Thornhill presso Desbury; 74 uomini e 40 donne sono rimasti nella galleria. Dodici minatori furono estratti vivi dalla miniera. Il numero delle vittime è di 136.

Cronaca del colera

Il Daily News ha da Cairo: Il colera aumenta a Gedda. Le truppe egiziane formeranno un cordone sanitario nel Canale di Suez onde fermare i pellegrini che vogliono evitare le quarantene.

Saint Louis (Senegal) 6. — Il colera è scoppiato a Saint Louis Podor: colpisce soltanto i negri. La media giornaliera è di cinque decessi.

Marsiglia 6. La situazione sanitaria lascia alquanto a desiderare. Alcuni casi sospetti di colera. Si presero grandi precauzioni.

Tolone 6. Un decesso ieri e oggi a Laseyne.

Notizie di Borsa

7 Luglio 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893 da L. 94.80 a L. 94.75	
id. id. 1 genn. 1894 » 92.63 » 92.58	
id. austr. in carta da F. 97.80 » 97.90	
id. » in arg. » 97.60 » 97.75	
Fiorini effettivi da L. 214.50 » 215.—	
Bancanote austriache » 214.50 » 215.—	
Marchi germanici » 130.— » 130.25	
Marenghi » 21.02 » 21.13	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
LA UDINE A VENEZIA			
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. diretto 7.30 ant.	
4.40 » omnibus 9.— »		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.55 » misto 12.30 pom.		10.45 » id. 8.14 pom.	
11.15 » diretto 2.05 »		2.10 pom. diretto 4.45 »	
1.15 pom. omnibus 1.10 »		6.35 » id. 11.30 »	
5.40 » id. 4.30 »		9.20 » omnibus 2.30 ant.	
5.55 » diretto 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMB.			
9.20 ant. omnibus 10.05 ant.		7.45 ant. omnibus 8.35 ant.	
2.35 pom. misto 3.30 p.		1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA			
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.20 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.10 » diretto 10.05 »	
10.50 » omnibus 1.34 pom.		2.20 pom. omnibus 4.55 pom.	
4.50 pom. diretto 6.50 »		4.45 » id. 7.30 »	
5.35 » omnibus 6.40 »		4.45 » diretto 7.30 »	
DA UDINE A TRIESTE			
2.45 ant. misto 7.37 ant.		4. ant. omnibus 10.57 ant.	
7.15 » omnibus 1.18 »		4. ant. misto 12.45 »	
8.30 pom. misto 7.32 pom.		4.55 pom. omnibus 7.45 pom.	
9.20 » omnibus 8.45 »		5.15 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGRUARO			
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		6.42 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. misto 2.35 pom.		1.22 pom. omnibus 3.47 pom.	
5.15 » omnibus 7.20 »		5.04 » misto 7.27 »	
DA UDINE A CIVIDALE			
6.— ant. misto 6.31 ant.		7.— ant. omnibus 7.25 ant.	
9.— » id. 9.31 »		9.45 » misto 10.15 »	
11.20 » id. 11.51 »		12.19 pom. id. 12.50 pom.	
3.30 pom. omnibus 2.57 pom.		4.30 pom. omnibus 5.05 »	
7.34 » misto 8.02 »		8.20 » id. 8.45 »	
Tramvia a vapore Udine-San Daniele			
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.— ant. Ferro. 9.42 ant.		6.50 ant. Ferro. 8.32 ant.	
11.10 » id. 12.55 pom.		11.— » S. tram. 12.20 pom.	
2.35 pom. id. 4.23 »		1.40 pom. ferro. 8.20 »	
5.55 » id. 7.42 »		6.— » S. tram. 7.20 »	

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 4.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.03 p.m.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

STABILIMENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

aperto tutto il giorno

Bagni caldi — Doccie — Bagni a vapore — Bagni elettrici.

a premiata officina

A. CARPANI Milano

ha provveduto alla Banca Fratelli Casareto di Francesco Via Carlo Felice, 10 GENOVA

il GRANDE DONO

che va unito ad ogni biglietto da 10 numeri (Lire 10) della Lotteria Italo-Americana con irrevocabili estrazioni in quest'anno

31 AGOSTO - 31 DICEMBRE

e grandi premi da Lire

200,000 - 100,000

10,000 - 5,000 - 1,000

e minori. — Questo grande dono veramente eccezionale consiste in un

CALAMAI

(stile Luigi XV), fuso in metallo bianco (argento vecchio) a due vasi. — Oggetto che in commercio è valutato superiore alle Dieci lire. E' ornamento da studio e da salotto.

Spedire cartolina vaglia di Lire 10,75 alla Banca F.lli CASARETO di F. SCO, (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova e si riceverà raccomandato Un biglietto di Lotteria ITALO-AMERICANA da 10 numeri nonchè gratis di porto ed imballaggio il CALAMAI (stile Luigi XV)



G. Ferrucci

UDINE

Orologio a remontoir

tascabile

con sonneria

d'ore e quarti

Grande assortimento d'orologi e d'oreficerie d'ogni genere.

THE MUTUAL Life Insurance Company of New-York

« La Mutua Compagnia d'Assicurazione sulla Vita, di New-York » FONDATA NEL 1842

LA PIÙ ANTICA DEL SUO STATO LA PIÙ GRANDE

E LA PIÙ POTENTE DEL MONDO

FONDO DI GARANZIA

Al 31 Dicembre 1890 L. it. 826,645,746,21

Totale pagato agli Associati della Fondazione UN MILIARDO 675 MILIONI di LIRE

Condizioni di Polizza le più semplici e liberali

Direttore generale per l'Italia

Cav. G. COLTELLETTI

— 25 Piazza Fontane Morose — Genova

Agente Generale in Udine

ATTILIO BALDINI

Piazza Vittorio Emanuele.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo — Angolo di fronte Giacomelli

UDINE

Il sottoscritto avverte il Reverendo Clero di aver aperto un nuovo negozio, con merce di recente acquisto e principalmente in Scotto, Circas, Renforcé, Peruvien, Petinati, Piquet neri tanto per paltò come per vesti talari, nonchè flanelle, bianche e colorate, tele di puro lino, fazzoletti diversi ed ogni articolo di manifattura.

I prezzi vantaggiosi ottenuti dal nuovo acquisto mi mettono in grado di fornire i miei vecchi clienti e nuovi che volessero onorarmi con prezzi da non temere concorrenza alcuna.

A richiesta si spediscono campioni a domicilio.

MARTINUZZI FRANCESCO

CIMICI

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione?

Usate l'ANTISETTICO, che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — UDINE.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. L. Okie direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono delle quelle che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccolga quanto vi ha di più interessante sui metodi della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora si decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche. Il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per insperati, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werisshöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirol italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 7 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e il costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1° Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Werisshöfen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè Malto-Kneipp sono i Fratelli Doria. Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo. — Udine.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA

DEL DOTT. JAKOB SKET

recata in italiano sulla terza edizione tedesca con aggiunte del Dott. Giuseppe Loschi prof. nel r. Istituto forense di Vallombrosa, Vol. in 8.° pic. di pag. 430, con piccolo lessico sloveno-italiano, italiano-sloveno, in brochure L. 3.50 legato alla bodoniana con dorso in tela — L. 4.
Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.
Agli Istituti di educazione o scuole pubbliche che volessero dotare questa Grammatica quale libro di testo, si accorderà uno sconto conveniente.



POMELLO

Speciale preparazione

della Farm. POMELLO Lonigo

Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

organismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

uno delle L.L. M.M. i Reali d'Italia

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badere alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.

IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA

al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi Commestibili

in tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia italiana di Caffè-Malto - Milano



VOLETE LA SALU



Liquore Stomacale Riconstituente

DI FELICE BISLERI

MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

VOLETE DIGERIR BENE ??



R. SORGENTE ANGELICA

DI NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i seratori Mantegazza, Moleschott, Simonini, e dei professori e dottori Minich, Spantigali, Pinnio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi milissimi.

VOLETE UN BUON VINO ?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglicolorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.50 per 100 litri L. 4 con relativa istruzione.

Udine — Tipografia Patronato

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sapere si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.